

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 01100SM-r1

Revisione nr. 08 del 15/05/15

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: **ALCOOL ETILICO DENATURATO LADY2000**
 Codice commerciale: 01100SM-r1
 Descrizione utilizzo: Detergente e sanizzante per superfici dure.
 Usi del consumatore [SU21]
 Usi sconsigliati: Tutti gli usi non espressamente indicati sull'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.
 Fornitore:
 DETERPLAST S.P.A. - Via delle Fabbriche nr. 2 - 12060 NIELLA TANARO (Cuneo) Italy
 Numero telefonico di chiamata urgente:
 Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Milano 0039-02-66101029
 Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: info@deterplast.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Flam. Liq. 2, Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Criteri Direttiva 67/548/CEE, 1999/45/CE:

Proprietà / Simboli:

F – Facilmente infiammabile

Frase R:

R11 – Facilmente infiammabile

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro rischio.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Classificazione REGOLAMENTO CE N. 1272/2008:



Indicazioni di Pericolo:

H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili

Consigli di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 01100SM-r1

Revisione nr. 08 del 15/05/15

P233 Tenere il recipiente ben chiuso
P370+P378 In caso di incendio: utilizzare liquidi schiumogeni per estinguere.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa locale.

L'imballaggio primario deve recare un'avvertenza riconoscibile al tatto.




3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze.

N.A.

3.2. Miscele.

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:

>90%	Ethanol Numero Index: 603-002-00-5 CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 Reach n. 01-2119457610-43 F; R11; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro  2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
1 - 5%	Metiletilchetone Numero Index: 606-002-00-3 CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0 Reach n. 01-2119457290-43 F, Xi; R11-36-66-67  2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H336

Il testo completo delle frasi R ed H è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Vie di esposizione.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi consultare un oftalmologo.

Ingestione:

Non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 01100SM-r1

Revisione nr. 08 del 15/05/15

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti, che ritardati.

Inalazione: Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Nausea. Vomito.

Contatto con gli occhi: Arrossamento. Dolore.

Ingestione: Stato d'incoscienza. (Vedi inoltre Inalazione).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Vedi 4.1.

5. MISURE ANTINCENDIO

Prodotto non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei

Polvere chimica, CO₂, acqua nebulizzata, schiuma a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela.

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Informazioni generali

Usare protezioni per le vie respiratorie. Casco di sicurezza ed indumenti di protezione completi.

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.

Indossare i dispositivi di protezione individuale: occhiali, guanti ed indumenti protettivi e porre attenzione alla scivolosità delle aree contaminate. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Stoccare in contenitori chiusi etichettati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Durante il lavoro non mangiare né bere. Prevedere accurata ventilazione/aspirazione dei luoghi di lavoro.

01100SM-r1

Pagina n. 3 di 9

DETERPLAST Spa

Via delle Fabbriche 2 - 12060 NIELLA TANARO (CN) ITALIA - P. IVA-Cod.Fisc. 00180070047 - Tel.: + 39 0174 226014 - Fax: +39 0174 226377
info@deterplast.it - www.deterplast.it - Capitale Sociale 1.300.000 iv - Iscrizione CCAA di Cuneo n. 67437 - Mecc. Nr. CN005521

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 01100SM-r1

Revisione nr. 08 del 15/05/15

Rilevante formazione di schiuma. Effetto irritante a carico delle mucose del tratto gastroenterico e degli occhi. Possibile aspirazione nelle vie aeree.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Non immagazzinare con ossidanti e con acidi.

7.3. Usi finali specifico.

Tutti gli usi espressamente indicati nell'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Parametri di controllo.

Componenti con limiti di esposizione

Alcool etilico - CAS: 64-17-5

TLV TWA - ppm 1000 A4

TLV STEL - A4

DNEL (OTH)

Inalazione (a breve, locale): 1900 mg/m³ (1000ppm)

Inalazione (a lungo termine, sistemico): 950 mg/m³ (500 ppm)

Cutanea (a lungo termine, sistemico): 343 mg / kgbw / giorno

PNEC

PNEC (OTH)

Acqua dolce: 096 mg / l

Acqua di mare: 0,79 mg / l

Sedimenti acqua dolce: 3,6 mg / kgdw

Sedimenti acqua di mare: 2,9 mg / kgdw

Suolo: 0,63 mg / kgdw

orale: 0,72 g / kg d'alimento

Metiletilchetone – CAS: 78-93-3

TLV TWA – ppm 200; 590 mg/m³; come STEL: ppm 300; 885 mg/m³ (ACGIH 1997)

MAK: ppm 200; 590 mg/m³; D (1992)

8.2. Controlli dell'esposizione.

Informazioni per l'uso domestico:

Il prodotto non e' pericoloso per normali condizioni d'uso. Le informazioni riportate di seguito in questa sezione si riferiscono alla manipolazione di grandi quantità di prodotto sfuso.

Dispositivi di protezione individuale:

Protezione per gli occhi: Occhiali protettivi a tenuta.

Protezione della pelle: Indossare indumenti resistenti ai solventi.

Protezione delle mani: usare guanti protettivi in nitrile.

Protezione respiratoria: non necessaria per l'utilizzo normale.

Precauzioni igieniche generali: lavarsi energicamente le mani dopo la manipolazione e prima di mangiare, bere e fumare.

Controlli dell'esposizione medioambientale:

Evitare qualsiasi versamento nell'ecosistema.

Spargimento nel suolo: Evitare infiltrazioni nel terreno.

Spargimento in acqua: Non permettere al prodotto di raggiungere fognature, scarichi o corsi d'acqua.

Emissioni in atmosfera: non applicabile.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 01100SM-r1

Revisione nr. 08 del 15/05/15

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore	Liquido limpido, rosato
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	18,8 mg/m ³
pH	Neutro
Punto di fusione/punto di congelamento	-114 °C (1013 hPa)
Punto di infiammabilità	13°C (ASTM D92)
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	sup.: 13.5%; inf.: 2,5%
Tensione di vapore	5726 Pa (20 °C)
Densità relativa	0.7844 (25°C)
Solubilità	in acqua
Idrosolubilità	Completamente miscibile
Coefficiente di ripartizione	-0,35 (20 °C)
Temperatura di autoaccensione	363 °C (1013 hPa)
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	1,2 m Pas (20°C)

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

METILETILCHETONE: reagisce con i metalli leggeri, tipo l'alluminio, e con ossidanti forti; attacca diversi tipi di plastica. Si decompone per effetto del calore.

10.2 Stabilità chimica.

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ETANOLO: rischio di esplosione per contatto con: metalli alcalini, ossidi alcalini, ipoclorito di calcio, monofluoruro di zolfo, anidride acetica (con acidi), perossido di idrogeno concentrato, perclorati, acido perclorico, percloronitrile, nitrato di mercurio, acido nitrico, argento e acido nitrico, nitrato di argento, nitrato di argento e ammoniaca, ossido di argento e ammoniaca, agenti ossidanti forti, diossido di azoto. Può reagire pericolosamente con: bromo acetilene, cloro acetilene, trifluoruro di bromo, triossido di cromo, cromil cloruro, ossirani, fluoro, potassio ter-butossido, idruro di litio, triossido di fosforo, platino nero, cloruro di zirconio (IV), ioduro di zirconio (IV). Forma miscele esplosive con aria.

METILETILCHETONE: per contatto aria, luce o agenti ossidanti può dare origine a perossidi. Rischio di esplosione per contatto con: perossido di idrogeno e acido nitrico, perossido di idrogeno e acido solforico. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti, triclorometano, alcali. Forma miscele esplosive con aria.

10.4 Condizioni da evitare.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Evitare riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

ETANOLO: evitare l'esposizione a forni di calore e fiamme libere.

01100SM-r1

Pagina n. 5 di 9

DETERPLAST Spa

Via delle Fabbriche 2 - 12060 NIELLA TANARO (CN) ITALIA - P. IVA-Cod.Fisc. 00180070047 - Tel.: +39 0174 226014 - Fax: +39 0174 226377
info@deterplast.it - www.deterplast.it - Capitale Sociale 1.300.000 iv - Iscrizione CCAA di Cuneo n. 67437 - Mecc. Nr. CN005521



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 01100SM-r1

Revisione nr. 08 del 15/05/15

METILETILCHETONE: evitare l'esposizione a fonti di calore.

10.5 Materiali incompatibili.

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

METILETILCHETONE: forti ossidanti, acidi inorganici, ammoniaca, rame e cloroformio.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

ATE(mix) oral = 333.333,3 mg/kg

ATE(mix) dermal = 733.333,3 mg/kg

ATE(mix) inhal = 7.333,3 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: non applicabile

Effetti ritardati e immediati in seguito a esposizione breve e prolungata.

Tossicità a breve termine: La sostanza è irritante per gli occhi. Inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare irritazione degli occhi e del tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale.

Tossicità a lungo termine: Il liquido a caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto sull'alto tratto respiratorio e il sistema nervoso centrale, causando irritazione, tremore, mal di testa, stanchezza, mancanza di concentrazione e vigilanza.

Tossicità genetica in vitro: Metodo Ames: non mutageno. (OECD TG 471, valore della letteratura)

Potere sensibilizzante: Maximization test porcellino d'india: non sensibilizzante. (OECD TG 406, valore della letteratura)

Cancerogenicità: ACGIH: A4, non classificato cancerogeno.

Epidemiologia: Fetotossico per gli embrioni o feti di animali di laboratorio. L'esposizione prenatale di etanolo è associata alla presenza di malformazioni congenite (sindrome fetale da alcool).

Teratogenicità: TDL° = 41 mg/kg (orale, donna)

Effetti sulla riproduzione: TDL° = 200 mg/kg (donna)

Relativi alle sostanze contenute:

Metiletilchetone CAS: 78-93-3

Vie di esposizione: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e per ingestione.

Rischi per inalazione: Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

Effetti dell'esposizione a breve termine: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. Test su animali indicano la possibilità che questa sostanza possa causare tossicità per la riproduzione o lo sviluppo umano.

Note: L'odore è un avvertimento insufficiente di superamento del limite d'esposizione.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 01100SM-r1

Revisione nr. 08 del 15/05/15

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15).

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Prodotto nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.1. Tossicità componenti.

Il prodotto non è classificato pericoloso per l'ambiente ma può nuocere alla vita acquatica se scaricato in quantità massive nei corpi idrici. Evitare contaminazione del suolo e delle acque sia superficiali che profonde. In caso di contaminazione di specchi d'acqua, a causa del pericolo di deossigenazione, prendere in considerazione la possibilità di diluire fortemente o di ricorrere ad aereazione artificiale.

Tossicità per i pesci:

LC₅₀ Leuciscus idus: <100 mg/l, 48h, OECD TG 203 (valore della letteratura)

LC₅₀ Trota: 11200 mg/l, 24h (valore della letteratura)

Tossicità per Daphnia:

CE₅₀ Daphnia Magna: >100 mg/l, 24h, OECD TG 202 (valore della letteratura)

Tossicità per alghe:

CE₅₀ Chlorella Pyrenoidosa: > 100 mg/l, 24h, OECD TG201 (valore della letteratura)

12.2. Persistenza e degradabilità.

Il prodotto è facilmente e rapidamente biodegradabile, >70%, 5d, OECD TG 301 (valore della letteratura)

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Completa solubilità in acqua, vaporizzabile in atmosfera.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono ai criteri vPvB e PBT.

12.6. Altri effetti avversi.

Nessuno.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del preparato:

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto viene confezionato in colli di capacità 1, 2, 4 e 5 litri, in cartoni con peso max di 25 kg. Conformemente alle disposizioni dell'ADR, riguardanti il confezionamento in quantità limitate, il prodotto viaggia in regime di semplificazione delle quantità limitate per unità di collo.

14.1 Numero ONU



1993

Esenzione ADR perché soddisfatte le seguenti caratteristiche:

01100SM-r1

Pagina n. 7 di 9

DETERPLAST Spa

Via delle Fabbriche 2 - 12060 NIELLA TANARO (CN) ITALIA - P. IVA-Cod.Fisc. 00180070047 - Tel.: +39 0174 226014 - Fax: +39 0174 226377
info@deterplast.it - www.deterplast.it - Capitale Sociale 1.300.000 iv - Iscrizione CCAA di Cuneo n. 67437 - Mecc. Nr. CN005521



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 01100SM-r1

Revisione nr. 08 del 15/05/15

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1L collo 30 kg

Imballaggi interni sistemati in cassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1L collo 20 kg.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

LIQUIDO INFIAMMABILE. N.A.S. (pressione di vapore a 50°C inferiore o uguale a 110 kPa) (Etanolo, Metiletilchetone)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe: 3

Etichetta: 3

Codice di restrizione in galleria: D/E

Quantità limitate: 1L

EmS: F-E, S-E

14.4 Gruppo di imballaggio

II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Prodotto non pericoloso per l'ambiente

Contaminante marino: NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo ADR e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 ed il codice IBC

Non previsto.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Categoria Seveso: Quantità limite delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10: 7b

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE)

1907/2006: Prodotto punto, 3 - 40

Sostanze in Candidate List (art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH): Nessuna

Ingredienti conformi al Regolamento CE n. 648/2004:

Contiene: alcool etilico denaturato 90° con denaturante generale secondo D.M. 524 DEL 09/07/1996.

NORMATIVA E BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche.
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS – Fiche Toxicologique
11. Patty – Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax – Dangerous properties of Industrial Materials – 7 Ed., 1989

01100SM-r1

Pagina n. 8 di 9

DETERPLAST Spa

Via delle Fabbriche 2 - 12060 NIELLA TANARO (CN) ITALIA - P. IVA-Cod.Fisc. 00180070047 - Tel.: + 39 0174 226014 - Fax: +39 0174 226377
info@deterplast.it - www.deterplast.it - Capitale Sociale 1.300.000 iv - Iscrizione CCAA di Cuneo n. 67437 - Mecc. Nr. CN005521

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 01100SM-r1

Revisione nr. 08 del 15/05/15

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.



Proprietà / Simboli:

F Facilmente infiammabile

Frasi R:

R11 Facilmente infiammabile

Consigli di prudenza (S):

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S7 Conservare il recipiente ben chiuso.

S16 Conservare lontano da fiamme e scintille – non fumare

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R11 Facilmente infiammabile.

R36 Irritante per gli occhi.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Le istruzioni per l'uso sono stampate sull'etichetta.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.